

ELETTRODOMESTICI

VIA CIBRARIO 76/E
Quartiere San Donato

011-75.76.605

torinoelettrodomestici.it

Torino

IN PRIMO PIANO



Il commento

IL GESTO SEMPLICE E IMPORTANTE DELL'ARCIVESCOVO

Emilio Vettori

Monsignor Nosiglia, arcivescovo di Torino, ieri ha compiuto un gesto semplice e neanche inedito eppure importante di questi tempi: ha invitato a pranzo in arcivescovado per la festa di San Giovanni tre famiglie di diverse etnie e religioni. Una famiglia rom, che vive nei campi della città, una famiglia italiana che dopo

essere stata sfrattata ha trovato soccorso in un progetto della Caritas e una famiglia congolese aiutata e seguita da Migrantes. L'invito voleva essere un richiamo al dovere dell'ospitalità che, al di là del pasto, nei propositi dell'arcivescovo, può essere svolta da ogni famiglia o comunità della città. Un invito

ad applicare un vecchio comandamento ma sempre attuale: ama il prossimo come te stesso. Ma anche un modo per aiutare a superare la diffidenza che spesso è il primo stato d'animo che avanza quando si incontra uno straniero. Invece Nosiglia con il suo gesto ha voluto aiutare a non avere paura dell'altro. Anche di questi tempi.

GLI INDUSTRIALI: TAV IRRINUNCIABILE E' IL NOSTRO FUTURO

Emilio Vettori

Dario Gallina, presidente degli industriali di Torino, stamani sfrutterà il palcoscenico dell'assemblea annuale, dedicata al futuro di Torino, per lanciare un appello sulla Tav: «E' fondamentale perché Torino possa pensare a un modello di sviluppo industriale competitivo in chiave export».

pagina VII

Giochi, il sindaco di Sestriere ottimista "Nuove regole del Cio, assist a Torino"

E il piano low cost di Appendino trova sponsor nei ministri M5S: dopo Fraccaro, Toninelli

Dopo il ministro dei Rapporti con il Parlamento Riccardo Fraccaro anche quello alle Infrastrutture Danilo Toninelli prende posizione per Torino come sede dei Giochi 2026: «Efficienza, sostenibilità ambientale e risparmio: non c'è soluzione migliore di Torino per le Olimpiadi 2026. Sarà kermesse sfavillante, ma all'insegna di riqualificazione e riutilizzo, no nuove cattedrali nel deserto». Un aiuto importante per la sindaca Chiara Appendino, che deve affrontare la fronda di 5 consiglieri M5S contrari. La Lega però non si sbilancia: «Tifo per Torino ma piuttosto che niente va bene anche Milano» dice il capogruppo a Montecitorio l'alessandrino Riccardo Molinari. E il sindaco di Sestriere Valter Marin rilancia: «Le nuove regole del Cio sembrano fatte apposta per favorire Torino».

CRAVERO E LONGHIN, pagina III



L'immagine

La città vince la paura, piazza piena per lo show di San Giovanni

Un anno dopo la notte buia di piazza San Carlo, Torino ha vinto la paura. In 35 mila si sono ritrovati in piazza Castello per assistere allo show dei droni che ha mandato in soffitta i fuochi d'artificio, appuntamento tradizionale per la festa di San Giovanni. Ma non sono mancate le polemiche per il centro blindato.

FEDERICA CRAVERO E CARLOTTA ROCCI, pagina V

Il retroscena

Sconti sulla mensa Il Comune a caccia dei fondi per dire sì alle famiglie

DIEGO LONGHIN, pagina II

L'evento *Trasformazioni*

Gli architetti raccontano il nuovo volto dei quartieri



MARINA PAGLIERI, pagina X

EGIZIO, MILLE POST DI ACCOGLIENZA PER I RIFUGIATI

Sarah Martinenghi

«Felicita' la casa che ospita l'amico», «Benvenuti». Ma anche «Salvini dimettiti». Sono i post-it di diversi colori che hanno riempito il "muro dell'accoglienza" allestito all'ingresso del Museo Egizio in occasione della giornata del rifugiato. Quasi tremila post per dare solidarietà ai profughi lasciati dai visitatori.

pagina VI

DA ASTI A ALESSANDRIA L'INNOVAZIONE FA RIMA CON GIOVANI

Pier Paolo Luciano

L'elogio arriva dal presidente della Camera di commercio di Alessandria Gian Paolo Coscia: «E' merito dei giovani se anche l'alessandrino e l'astigiano spingono sull'acceleratore dell'innovazione. Un'abilità che ha consentito un cambio di passo di cui ha beneficiato tutta l'economia».

pagina IX

MONDIALI IN RUSSIA A MANDZUKIC E NIANG LE PAGELLE MIGLIORI

Marchese e Turco

Un campionato mondiale, quello in corso in Russia, che sembrava ricco di soddisfazioni per i calciatori bianconeri, ma che fino a oggi invece ha regalato più dolori che gioie. A un passo dalla fine dei gironi di qualificazione, il bilancio della spedizione juventina a Russia 2018, non raggiunge il pareggio. Unico promosso il croato Mandzukic.

pagina XV

ELETTRODOMESTICI

RIPARAZIONE • VENDITA

RIPARAZIONI GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI, RIPARAZIONE FOLLETO

VIA CIBRARIO 76/E
Quartiere San Donato

011-75.76.605

torinoelettrodomestici.it

Email
torino
@repubblica.it

Capo Redattore
Pier Paolo
Luciano
Vicario
Roberto
Orlando

Sito web
torino.
repubblica.it



L'iniziativa *I professionisti e il piano regolatore*

Gli architetti raccontano il nuovo volto della città

Di che cosa stiamo parlando

Gli architetti escono dagli studi e dall'Università e vanno nel territorio per raccontare le trasformazioni urbane. Si chiama "Architettiamo la città" il ciclo di incontri che prende il via oggi, promosso dall'Ordine degli Architetti con le Circoscrizioni, in collaborazione con l'Urban Center Metropolitano e la Fondazione per l'architettura e con il patrocinio della Città. L'obiettivo è informare i cittadini sui cambiamenti in corso e futuri, per renderli consapevoli delle trasformazioni che riguarderanno il territorio in cui abitano e stimolare un dibattito sul tema finalizzato a precise richieste.

MARINA PAGLIERI

Gli architetti diventano mediatori tra le esigenze dei cittadini e l'amministrazione, in vista anche della revisione del Piano Regolatore. Una nuova funzione, che forse troppo nuova non è, ma non veniva più tanto praticata. I tempi

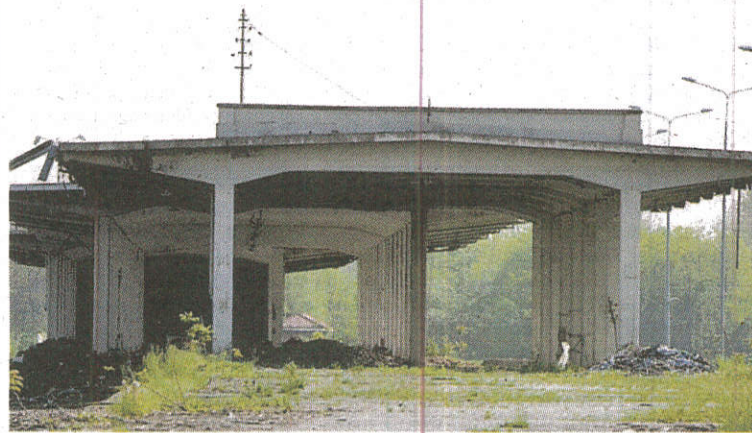
richiedono ora quelle che con termine un po' riduttivo si chiamano iniziative dal basso. Ed ecco allora il racconto delle principali trasformazioni, come l'ex Westinghouse, le caserme De Sonnaz e Amione, l'ex Isim e l'ex Scalo Vanchiglia, la Spina 3, la Novacoop di via Botticelli, le Officine Grandi Motori, il Palazzo

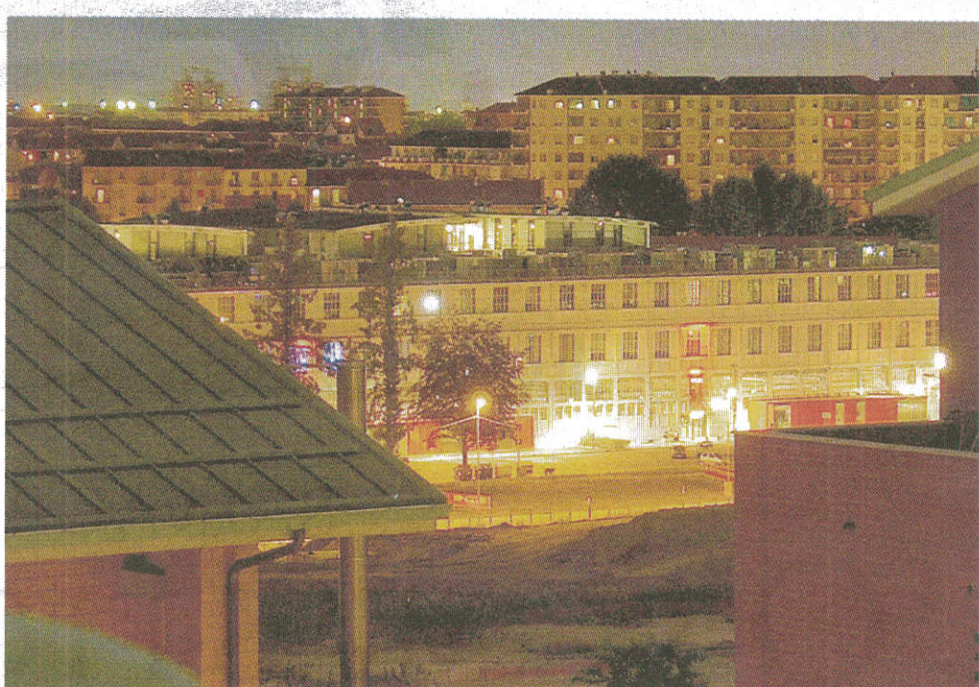
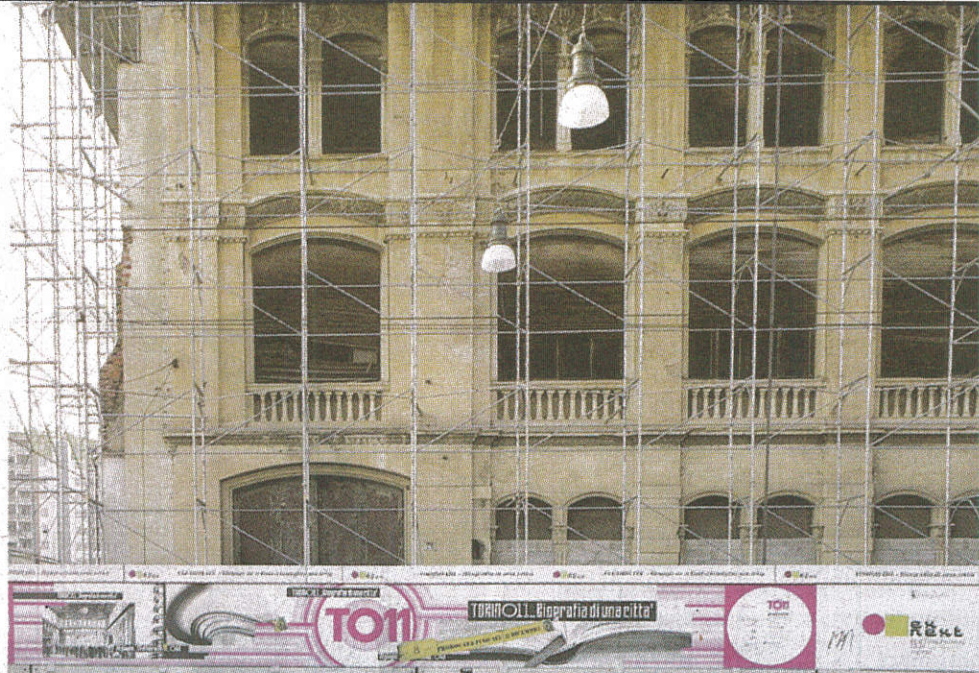
del Lavoro. L'auspicio è di fare emergere durante gli incontri – il primo è stasera alle 18 alla IV Circoscrizione, si conclude l'11 ottobre alla VI, in mezzo altri 9 appuntamenti, tutti alle 18 – richieste e proposte da parte del pubblico, di cui l'Ordine potrà farsi interprete con il Comune. Con l'iniziativa l'Ordine mira anche a comunicare le opportunità che agevolazioni e incentivi offrono per intervenire sugli immobili privati e sensibilizzare i proprietari sull'importanza di questi investimenti. Il patrimonio edilizio torinese risale infatti in gran parte agli anni tra i Cinquanta e i Settanta e richiede interventi di adeguamento. Sono disponibili agevolazioni e

incentivi, a livello locale e nazionale, di cui i cittadini non sempre sono consapevoli: si chiamano ecobonus, bonus verde, bonus ristrutturazioni e sismabonus, ma esiste anche la riduzione dei costi dei ponteggi per il rifacimento delle facciate. «L'Ordine degli Architetti è un interlocutore attivo sulle politiche territoriali. Mi piace definire la funzione che svolge nella società come civica, perché opera al servizio della comunità – afferma il presidente dell'Ordine Massimo Giuntoli – L'architetto è un professionista che interviene sulle trasformazioni urbane, affiancando gli enti pubblici nel disegno delle città, ma opera anche sugli immobili privati, in

I luoghi/1

Il Palazzo del Lavoro progettato dall'architetto Nervi per Italia 61 (nella foto grande) che ospiterà un centro commerciale e spazi museali. Qui a fianco a sinistra lo Scalo Vanchiglia e a destra le ex Officine Grandi Motori, uno dei grandi stabilimenti torinesi che attendono nuovo destino





condomini, appartamenti, luoghi di lavoro e produzione. Si occupa di progettazione architettonica, ma anche di sicurezza, prevenzione incendi, acustica ambientale, risparmio energetico, disegno del verde, tutti aspetti che influenzano la qualità della vita di chi abita o frequenta i luoghi».

Si parte stasera in via Servais 5 (San Donato, Campidoglio, Parella) con la Caserma Amione, per cui è previsto un concorso in vista della realizzazione del nuovo Federal Building (ospiterà dal 2025 uffici pubblici e servizi per i cittadini). Il 3 luglio alla VIII, in via Campana 32 (San Salvario, Cavoretto, Borgo Po), si parlerà dell'ambizioso progetto di recupero della Caserma di via Asti, affidato allo studio di Carlo Ratti. Si prosegue il 9 luglio con la III, in corso Peschiera 193, per analizzare il caso dell'ex Westinghouse di via Paolo Borsellino 20, con gli spazi da riconvertire in Centro congressi, area commerciale Esselunga, albergo di 4 piani. Il 12 luglio si è ancora alla VIII (Nizza Millefonti, Lingotto Filadelfia) per parlare dell'annoso caso del Palazzo del Lavoro di Nervi, che dovrebbe divenire centro commerciale e ospitare spazi museali e verdi. Il 13 settembre appuntamento con la Circoscrizione V, in via



Il presidente
Massimo Giuntoli, 48 anni, è il presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino,

protagonista del ciclo di incontri ideato per illustrare alla cittadinanza i progetti di trasformazione di importanti pezzi della città

Una serie di incontri nei Quartieri illustrerà la rinascita dei luoghi strategici e raccoglierà le idee dei cittadini

Stradella 192 (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lucento, Vallette) per dibattere sulla Spina Tre e sulla trasformazione delle aree "ex industriali" del Parco Dora. Il 20 è di scena la VI, in corso Vercelli 141 (Barriera di Milano, Regio Parco, Barca, Bertolla, Rebaudengo, Villaretto) con la riconversione dell'ex Scalo Vanchiglia, il 27 la II (via Guido Reni 102, Mirafiori Nord e Santa Rita) con quella degli spazi del Castello del Drosso in residenza sanitaria assistenziale. Il 2 ottobre si parla ancora alla II (Mirafiori Sud), il 4 alla VII (corso Belgio 91, Aurora, Vanchiglia, Sassi, Madonna del Pilone), palcoscenico per un altro annoso caso, quello delle Officine Grandi Motori. Il 9, alla circoscrizione I (Centro - Crocetta, via Bertolotti 10) saranno protagonisti i progetti di ristrutturazione di Palazzo Durando, in via Garibaldi 23, e dell'ex caserma De Sonnaz, in via De Sonnaz 6. Il tour si conclude l'11 ottobre a Falchera (Circoscrizione 6) con il progetto Botticelli/Novacoop, nell'area di trasformazione tra via Botticelli, Piazza Derna, corso Giulio Cesare, via Bernardino Ramazzini, parco della Stura e strada Basse di Stura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto



Nell'ex caserma De Sonnaz il "pensatoio" di Reply

Tornerà a vivere la Caserma De Sonnaz, che occupa l'intero isolato tra le vie De Sonnaz, Avogadro e Donati. Costruita tra il 1885 e i primi anni del Novecento come Caserma dei Cavalleggeri e magazzino militare, è costituita da corpi di fabbrica per la maggior parte a tre piani fuori terra. Priva di funzioni dopo essere stata dismessa, ora ne avrà una residenziale e altre per attività di servizio a persone e imprese; il prg prevede poi l'apertura al pubblico della corte interna per uso pubblico e il mantenimento dell'area verde. Ma soprattutto l'ex caserma dovrebbe diventare il quartier generale di Reply, l'azienda informatica torinese in grande ascesa che ha bisogno di spazi. È stata raggiunta un'intesa di massima con Cassa depositi: esisterebbe già un progetto avveniristico con il quale l'impresa torinese intende dare nuova vita all'edificio storico.



I luoghi/2
La caserma De Sonnaz (in alto a sinistra) e sotto la caserma Amione. Sempre in alto, ma a destra l'ex Westinghouse che ospiterà il centro congressi e sotto l'ex Snos in corso Mortara. Qui a fianco a sinistra il castello del Drosso e a destra la caserma Lamarmora di via Asti